

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-229 del 16/02/2016
Oggetto	SECONDA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2016-243 del 16/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di MODENA
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di MODENA, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04.

DITTA **GRUPPO FABBRI VIGNOLA S.P.A.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO DI SUPERFICIE DI PRODOTTI CON UTILIZZO DI SOLVENTI ORGANICI, SITA IN VIA PER SASSUOLO n. 1695 IN COMUNE DI VIGNOLA (MO).

(RIF. INT. N. 110 / 07222950961)

SECONDA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V<sup>^</sup> circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;

richiamata la **Determinazione n. 143 del 15/10/2015** di riesame ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Provincia di Modena alla Ditta Gruppo Fabbri Vignola S.p.A., avente sede legale in Via per Sassuolo n. 1863 in comune di Vignola (Mo), in qualità di gestore dell’installazione che effettua attività di trattamento di superficie di prodotti con utilizzo di solventi organici sita in Via per Sassuolo n. 1695 in comune di Vignola (Mo);

richiamata la **Determinazione n. 164 del 11/12/2015** rilasciata dalla Provincia di Modena, con la quale è stata aggiornata e integralmente sostituita l'AIA sopra citata, a seguito della segnalazione da parte della Ditta di un errore materiale nelle osservazioni allo schema di AIA inviate il 09/10/2015;

richiamata la **Determinazione n. 2 del 20/01/2016** rilasciata dalla scrivente, di modifica non sostanziale della Determinazione n. 164/2015;

vista la documentazione trasmessa dalla Ditta il 23/12/2015 allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Vignola, assunta agli atti della scrivente con PGMO n. 1028 del 25/01/2016, successivamente integrata con la documentazione trasmessa il 09/02/2016 e assunta agli atti di questa Amministrazione con PGMO n. 2109 del 10/02/2016, con le quali il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto impiantistico, consistenti in:

I. **incremento della portata massima** del punto di emissione in atmosfera **E48** dai 25.000 Nmc/h attualmente autorizzati a **30.000 Nmc/h, in occasione della sostituzione del relativo combustore termico rigenerativo** (autorizzata con la Determinazione n. 143/2015 di riesame dell'AIA e confermata con la Determinazione n. 164/2015 di aggiornamento dell'AIA). Col procedimento di riesame dell'AIA era già stato autorizzato un incremento da 20.000 a 25.000 Nmc/h della portata massima di E48, in conseguenza dell'intenzione dell'Azienda di installare una nuova macchina di stampa (M56); ora, a seguito di approfondimenti tecnici riguardo le caratteristiche della nuova stampatrice, del relativo impianto di aspirazione e dell'impianto di abbattimento da installare, l'Azienda propone un ulteriore incremento di 5.000 Nmc/h della portata, necessario per garantire un adeguato dimensionamento dell'impianto di aspirazione e quindi un adeguato abbattimento degli inquinanti. Non si prevedono variazioni riguardo i limiti di concentrazione massima degli inquinanti (Sostanze Organiche Volatili, Monossido di Carbonio, Ossidi di Azoto e Materiale particolato).

Il gestore ha fornito le caratteristiche tecniche di dettaglio del combustore termico rigenerativo che intende installare, nonché un **aggiornamento del Modello E relativo alle emissioni di Composti Organici Volatili** (ai sensi dell'art. 275 del D.Lgs. 152/06 Parte Quinta), confermando il dato di capacità massima di consumo di solvente già autorizzato (1.467 t/anno) e l'operatività di riferimento (288 giorni/anno).

Inoltre, l'Azienda ha calcolato l'incidenza della modifica proposta sui flussi di massa autorizzati per gli inquinanti caratteristici dell'emissione E48, ottenendo i seguenti risultati:

- il flusso di massa complessivo di "**polveri**" aumenterà di **1,2 kg/giorno** rispetto a quanto autorizzato col riesame dell'AIA (corrispondenti al **14%**);
- il flusso di massa complessivo di "**Sostanze Organiche Volatili**" aumenterà di **5,04 kg/giorno** rispetto a quanto autorizzato col riesame dell'AIA (corrispondenti al **15%**);
- il flusso di massa complessivo di "**Monossido di Carbonio**" aumenterà di **6,84 kg/giorno** rispetto a quanto autorizzato col riesame dell'AIA (corrispondenti al **11%**);

- il flusso di massa complessivo di “*Ossidi di Azoto*” aumenterà di **11,4 kg/giorno** rispetto a quanto autorizzato col riesame dell'AIA (corrispondenti al **20%**);

**II. installazione di n. 1 nuovo compressore** a servizio della nuova macchina di stampa M56. L'Azienda intende approfittare di questo intervento per ammodernare la gestione dei compressori per la produzione di aria compressa, anche in un'ottica di efficientamento energetico: sarà realizzato un **locale dedicato ai compressori** (*centrale compressori aria compressa*), collocato **all'esterno dello stabilimento** sul lato di Via Paraviana, in corrispondenza del confine con altre attività industriali; in tale locale sarà installato il nuovo compressore e saranno trasferiti tutti i compressori già esistenti, fatta eccezione per quello a servizio della macchina Hell di taglio laser clichè (situato sul lato dello stabilimento confinante con la sede legale).

Il nuovo locale costituirà una nuova sorgente sonora, da prendere in esame in sede di valutazione di impatto acustico. Alla luce di questo intervento, l'Azienda propone di prevedere l'esecuzione della **nuova valutazione di impatto acustico** prescritta al punto D2.2.9 **una volta che sia stata attivata la nuova centrale compressori aria compressa**, oltre al nuovo combustore termico a servizio dell'emissione E48.

Inoltre, il gestore precisa che la centrale sarà dotata di un **separatore acqua/olio** dedicato al trattamento delle condense derivanti dai compressori; il refluo che si originerà da tale separatore sarà gestito come **rifiuto** (CER 16.10.02);

**III. predisposizione di nuove aree di stoccaggio di solventi**, in conseguenza dell'incremento del consumo di solventi legato all'installazione della nuova macchina di stampa, già valutata e autorizzata con la Determinazione n. 143/2015 di riesame dell'AIA. In particolare;

- saranno installate **n. 2 nuove cisterne** (una sovrapposta all'altra, come nella configurazione delle cisterne già in uso) in aggiunta a quelle ora presenti all'esterno dello stabilimento, lato Via Paraviana;

- il locale “cartaccia” situato tra lo stabilimento e la sede legale, oggi utilizzato come deposito di prodotto finito, sarà adibito a **deposito inchiostri**;

- sarà installato **n. 1 box compartimentato** all'interno del reparto di stampa, per depositare le miscele di inchiostro di realizzazione interna.

Tutti i nuovi depositi saranno dotati di specifici e dedicati sistemi di contenimento (della stessa tipologia di quelli già esistenti) e saranno applicate le medesime procedure di gestione, senza necessità di modificare il piano di emergenza ambientale.

Il gestore si riserva di fornire un aggiornamento della planimetria dei depositi.

Inoltre, alla luce della recente modifica della composizione degli inchiostri a solvente (con eliminazione del toluene dalla formulazione), l'Azienda fornisce un aggiornamento dei contenuti della relazione inviata il 30/04/2015, riguardante la verifica dell'obbligo di presentazione della *relazione di riferimento* di cui all'Allegato 1 al D.M. n. 272/2014.

Infine, il gestore precisa che:

- durante i lavori di sostituzione del post-combustore termico a servizio di E48 tutti gli impianti produttivi collegati a tale emissione (tutte le stampatrici, macchina Hell per taglio laser cliché, macchine fotopolimeriche e lavaggio rulli) saranno fermati;
- il nuovo post-combustore termico presenterà caratteristiche di impatto acustico in linea con quelle dell'impianto ora presente nel sito, ma avrà dimensioni maggiori. Pertanto, la compartimentazione acustica a servizio dell'impianto sarà allargata aggiungendo alcuni moduli fonoisolanti, ma le prestazioni fonoisolanti finali saranno le stesse rispetto alla situazione attuale;
- per l'installazione del nuovo combustore, sarà necessario procedere allo **smontaggio della compartimentazione acustica dell'impianto esistente qualche giorno prima dell'inizio dei lavori e sarà montata la nuova compartimentazione nei giorni immediatamente successivi al termine dell'installazione**. Pertanto, l'Azienda prevede di non essere completamente allineata per alcuni giorni (circa 5 giorni prima dell'inizio e 5 giorni dopo il termine dell'installazione) ai limiti vigenti in materia di impatto acustico, in particolare, in base all'esperienza pregressa di valutazione della sorgente acustica corrispondente a E48 e alle caratteristiche del nuovo impianto di post-combustione, il gestore ipotizza di non riuscire a rispettare il limite differenziale nel periodo di riferimento notturno. Alla luce di questa previsione, allo scopo di evitare una perdita produttiva ingente (che si andrebbe ad aggiungere a quella legata al fermo degli impianti produttivi durante l'installazione del nuovo post-combustore), l'Azienda chiede una **deroga rispetto ai limiti di legge per quanto riguarda il solo periodo di smontaggio dell'attuale compartimentazione acustica e di installazione della nuova**; tale periodo sarà ridotto al minimo indispensabile. A supporto di questa richiesta, il gestore ricorda che la zona al confine col sito aziendale esposta all'emissione sonora legata all'impianto di abbattimento di E48 è caratterizzata dalla presenza esclusiva di uffici ed attività di tipo commerciale, che rappresentano recettori esclusivamente nel periodo diurno;
- le modifiche prospettate risultano allineate con le indicazioni di cui al BRef di agosto 2007 relativo al settore di attività dell'installazione in oggetto. Inoltre, risultano ancora valide le considerazioni e le attività proposte in sede di riesame dell'AIA per quanto riguarda il posizionamento rispetto al BRef relativo all'efficienza energetica;

dato atto che in data 21/12/2015 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'Autorizzazione”;

visto il contributo istruttorio fornito dal Servizio Territoriale dell'Arpae di Modena – Distretto Area Sud Maranello-Pavullo con PGMO n. 2340 del 15/02/2016;

considerato che la modifica comunicata non comporterà alcuna variazione per quanto riguarda il consumo massimo di solventi, il consumo di materie prime, i consumi e gli scarichi idrici;

si valuta positivamente la modifica della formulazione degli inchiostri contenenti solvente e la conseguente riclassificazione degli stessi in riferimento alla pericolosità per l'uomo e l'ambiente e, a questo proposito, si ritiene utile che il gestore fornisca le Schede Dati di Sicurezza delle sostanze

oggetto di riclassificazione, nonché la denominazione di immediata lettura di tutte le sostanze indicate nel modello presentato (indicazione dei componenti, invece dei soli nomi commerciali);

valutato che gli interventi in progetto non modificheranno in maniera significativa i consumi di energia elettrica e gas metano complessivamente registrati dallo stabilimento, in quanto non vengono apportate modifiche agli impianti produttivi e di servizio più energivori;

dato atto che l'incremento di portata massima del punto di emissione in atmosfera E48 comporterà un **incremento dei flussi di massa autorizzati** per gli inquinanti “materiale particolato”, “Sostanze Organiche Volatili”, “Monossido di Carbonio” e “Ossidi di Azoto” non superiore al **20%** di quanto autorizzato con la Determinazione n. 143/2015 di riesame dell'AIA, quindi tale da configurarsi come non sostanziale alla luce di quanto stabilito dalla circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 sopra citata;

dato atto che la documentazione tecnica fornita dal gestore riguardo le caratteristiche del combustore termico rigenerativo che intende installare a servizio dell'emissione in atmosfera E48, in sostituzione di quello ora presente, risponde a quanto prescritto al punto D2.2.8 dell'Allegato I all'AIA e verificato che l'impianto in questione risulta conforme a quanto previsto dai criteri tecnici CRIAER della Regione Emilia Romagna;

ritenendo condivisibile la proposta del gestore di confermare i limiti di concentrazione massima degli inquinanti e le periodicità di esecuzione di autocontrolli a carico del gestore già prescritte dall'AIA vigente per l'emissione in atmosfera E48;

dato atto che l'AIA vigente prevede già l'esecuzione di nuove analisi di messa a regime sull'emissione in atmosfera E48 a seguito dell'attivazione del nuovo combustore termico rigenerativo e ritenendo necessario confermare tale prescrizione;

preso atto dei dati relativi all'emissione di Sostanze Organiche Volatili forniti dal gestore in sede di aggiornamento del Modello E e risultando necessario aggiornare di conseguenza quanto previsto dal punto D2.4.15 dell'Allegato I all'AIA, con particolare riferimento al dato di *emissione convogliata* e di *emissione totale annua* nell'assetto impiantistico conseguente all'installazione della nuova macchina di stampa e alla sostituzione del combustore termico rigenerativo a servizio di E48;

preso atto delle esigenze produttive manifestate dal gestore, che comportano la necessità di iniziare lo smantellamento della compartimentazione acustica ora a servizio del post-combustore termico dell'emissione E48 prima di procedere alla fermata dello stesso, nonché di avviare il nuovo combustore termico prima di aver completato la realizzazione della nuova compartimentazione e ritenendo **possibile consentire tale modalità operativa**, pur prendendo atto della *previsione* di superamento del limite differenziale in periodo notturno evidenziata dall'Azienda, in considerazione del fatto che **i recettori sensibili più direttamente interessati dal rumore generato dall'impianto di post-combustione corrispondono ad edifici produttivi ed uffici, non occupati da persone durante il periodo notturno**. A tale riguardo la scrivente si riserva in ogni caso di prescrivere

all'Azienda l'esecuzione di rilievi acustici e/o l'adozione di misure di mitigazione acustica anche con carattere di urgenza nel caso in cui in fase operativa dovessero pervenire segnalazioni di disturbo da parte della popolazione residente nelle prossimità dello stabilimento;

preso atto del fatto che i reflui di condensa prodotti nella nuova centrale compressori, dopo il passaggio nel separatore acqua/olio, non saranno avviati allo scarico, bensì gestiti come rifiuti;

preso atto del fatto che la nuova “centrale compressori” costituirà una nuova sorgente acustica e condividendo la valutazione del gestore in base alla quale tale sorgente dovrà essere presa in esame in occasione delle future valutazioni di impatto acustico;

ritenendo inoltre condivisibile la proposta del gestore di prevedere l'esecuzione della nuova valutazione di impatto acustico già prescritta al punto D2.2.9 dell'Allegato I all'AIA **una volta attivati sia il nuovo post-combustore termico a servizio di E48, sia la nuova “centrale compressori”**;

preso atto dell'intenzione del gestore di predisporre nuove aree di stoccaggio di solventi, sia in area cortiliva che all'interno dei fabbricati aziendali, e ritenendo che le misure tecniche e gestionali di protezione del suolo e delle acque sotterranee che la Ditta intende adottare a tale proposito siano adeguate;

ritenendo opportuno prescrivere al gestore di fornire un aggiornamento della planimetria relativa agli stoccaggi di materie prime e rifiuti, in cui sia indicata la posizione delle nuove aree di stoccaggio solventi;

verificato che le modifiche impiantistiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrate Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del sub-procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dr. Giovanni Rompianesi, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n. 474/C a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 474/C a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

per quanto precede,

**il Dirigente determina**

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Modena con **Determinazione n. 164 del 11/12/2015 e successiva modifica** a Gruppo Fabbri Vignola S.p.A., avente sede legale in Via per Sassuolo n. 1863 a Vignola (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di trattamento di superficie di prodotti con utilizzo di solventi organici sita in Via per Sassuolo n. 1695 in comune di Vignola (Mo), come di seguito indicato:
- a) il punto 8 della sezione D2.2 “Comunicazioni e requisiti di notifica” dell'Allegato I è **eliminato**;
- b) il punto 9 della sezione D2.2 “Comunicazioni e requisiti di notifica” dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:
9. **Una volta avvenuta la messa a regime dell'emissione in atmosfera E48 nel nuovo assetto** (col nuovo combustore termico rigenerativo) **e l'attivazione della nuova “centrale compressori aria compressa”, entro il termine di 60 giorni** il gestore è tenuto a presentare ad Arpae di Modena e Comune di Vignola una nuova **valutazione di impatto acustico** ai sensi della DGR n. 673/2004, al fine di confermare con una campagna di misure il rispetto dei limiti di zona e dei limiti differenziali. Nella medesima sede, nel caso in cui emergessero superamenti dei limiti di legge, occorre che il gestore proponga opportuni interventi di bonifica acustica, con relativo cronoprogramma di attuazione.
- c) alla sezione D2.2 “Comunicazioni e requisiti di notifica” dell'Allegato I sono **aggiunti i seguenti punti**:
10. Il gestore è tenuto ad inviare entro il 31/12/2016 una versione aggiornata della planimetria relativa agli stoccaggi di materie prime e rifiuti, in cui sia indicata la posizione delle nuove aree di stoccaggio solventi.
11. Il gestore dovrà inviare in allegato al prossimo report annuale di cui al precedente punto D2.2.1 (entro il 30/04/2016) un aggiornamento della documentazione relativa alla valutazione di assoggettabilità alla *relazione di riferimento*, comprendente in particolare copia delle Schede Dati di Sicurezza degli inchiostri contenenti solvente la cui composizione e pericolosità sono cambiate, nonché una denominazione di immediata lettura di tutte le sostanze riportate nel modello excel presentato (indicazione dei componenti, invece dei soli nomi commerciali).
- d) al punto 1 della sezione D2.4 “Emissioni in atmosfera” dell'Allegato I, la tabella relativa al punto di emissione **E48 è sostituita dalla seguente**:

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E48	
		stampatrici Zenith, Chronos, Elios + macchine fotopolimeriche + lavaggio rulli + taglio laser cliché + coestrusore P6	stampatrici Zenith, Chronos, Elios + macchine fotopolimeriche + lavaggio rulli + taglio laser cliché + coestrusore P6 + stampatrice 8 colori M56
Messa a regime	---	a regime	*
Portata massima (Nmc/h)	UNI 10169	20.000	<b>30.000</b>
Altezza minima (m)	---	10	10
Durata (h/g)	---	24	24
Materiale particellare (mg/Nmc)	UNI EN 13284-1	10	10
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nmc)	UNI EN 12619 (<20mg C/Nmc) UNI EN 13526 (>20mg C/Nmc)	50	50
Monossido di carbonio (mg/Nmc)	UNI EN 15058 ; UNI EN 14798 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ossido di zirconio)	95	95
Ossidi di Azoto (come NO <sub>2</sub> ) (mg/Nmc)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878 ; UNI EN 14792 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	95	95
Impianto di depurazione	---	Combustore termico rigenerativo	<b>Combustore termico rigenerativo</b>
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, SOV, CO, NO <sub>x</sub> ) annuale (polveri)	

\* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

e) il punto 4 della sezione D2.4 “Emissioni in atmosfera” dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad Arpae di Modena e Comune di Vignola **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati, i **dati relativi alle emissioni ovvero i risultati delle analisi che attestano il rispetto dei valori limite, effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:
- relativamente all'**emissione E7** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime dei nuoti estrusori PVC (uno il primo giorno, uno l'ultimo e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
  - relativamente all'**emissione E48** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime della nuova macchina di stampa M56 e del nuovo combustore termico (uno il primo giorno, uno l'ultimo e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda).

f) il punto 15 della sezione D2.4 “Emissioni in atmosfera” dell'Allegato I è **sostituito dal seguente**:

15. In riferimento all'attività di stampa flessografica, ricompresa al punto 8.a della Parte II dell'Allegato III alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, si precisa che nell'attuale assetto impiantistico relativo all'emissione E48, tale attività risulta caratterizzata da:

- *capacità nominale*: **3.859 kg cov/giorno**;
- *consumo massimo teorico di solvente*: **907,328 t cov/anno** (funzionamento 24 h/giorno per 235 giorni/anno);
- *emissione totale annua*: emissione convogliata di 11,580 t cov/anno + emissione diffusa di 181,465 t cov/anno, per un totale di **193,045 t cov/anno**.

Una volta attuato l'assetto impiantistico conseguente all'installazione della nuova macchina di stampa e alla sostituzione del combustore termico rigenerativo a servizio di E48, l'attività in questione risulterà caratterizzata da:

- *capacità nominale*: **5.093,75 kg cov/giorno**;
- *consumo massimo teorico di solvente*: **1.467 t cov/anno** (funzionamento 24 h/giorno per 288 giorni/anno);
- *emissione totale annua*: emissione convogliata di 18,867 t cov/anno + emissione diffusa di 293,4 t cov/anno, per un totale di **312,267 t cov/anno**.

Per l'emissione convogliata derivante da tale attività di stampa flessografica (E48) deve essere rispettato il valore limite per l'emissione convogliata indicato nel quadro delle emissioni di cui al punto D2.4.1.

Più in generale, relativamente all'attività di stampa flessografica, il gestore è tenuto a:

- a) effettuare misurazioni periodiche sull'emissione E48, con la periodicità indicata nel Piano di Monitoraggio e Controllo (**sezione D3.1.5**) e secondo quanto specificamente indicato al **punto 3.2 della Parte I dell'Allegato III al D.Lgs. 152/06 Parte Quinta**;
- b) rispettare il seguente *valore limite di emissione diffusa* fissato dal D.Lgs. 152/06 Parte Quinta, Parte III dell'Allegato III, punto 8, soglia superiore: **20%** di input di solvente (calcolato secondo il metodo indicato nella Parte V dello stesso Allegato);
- c) presentare ad Arpae di Modena **entro il 30 aprile di ogni anno** la “**Dichiarazione di conformità**”, con elaborazione del piano di gestione dei solventi (riportante i dati dell'anno precedente) secondo quanto indicato alla **Parte V dell'Allegato III al D.Lgs. 152/06 Parte Quinta**.

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 164 del 11/12/2015 e successiva modifica**;

- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 164 del 11/12/2015 e successiva modifica, per quanto non modificato dal presente atto;

- di inviare copia del presente atto alla Ditta Gruppo Fabbri Vignola S.p.A. tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Vignola, nonché al Comune di Vignola;
- di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso.

IL FUNZIONARIO UFFICIO AIA-IPPC  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
ARPAE DI MODENA  
dr. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**